

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-626 del 11/02/2019
Oggetto	Autorizzazione ai sensi della L.R. 13/2015 e della L.R. 15/2006 per attività di cattura e spostamento di individui giovani e adulti di <i>Triturus carnifex</i> dal cantiere ACER "Palazzo degli Specchi" all'Area di Riequilibrio ecologico "Lo Schiaccianoci" nel Comune di Ferrara. Richiedente: Azienda Casa Emilia-Romagna (Acer) Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2019-627 del 08/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

**Oggetto: Autorizzazione ai sensi della L.R. 13/2015 e della L.R. 15/2006 per attività di cattura e spostamento di individui giovani e adulti di *Triturus carnifex* dal cantiere ACER “Palazzo degli Specchi” all'Area di Riequilibrio ecologico “Lo Schiaccianoci” nel Comune di Ferrara. Richiedente: Azienda Casa Emilia-Romagna (Acer) Ferrara**

### LA DIRIGENTE

VISTI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge-quadro sulle Aree Protette”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882;
- il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna” che, all’art. 4, attribuisce alle Province ed agli Enti di gestione delle Aree Protette, per i territori di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata, la facoltà di autorizzare il prelievo, la detenzione, l’allevamento o l’uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore, per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per quest’ultimo caso, per le specie particolarmente protette;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss. mm. e ii., che all’art. 18, comma 3, lettera b), individua l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE Emilia-Romagna) quale Ente competente a svolgere dal giorno 1 gennaio 2016 le funzioni di cui alla citata L.R. 31 luglio 2006, n. 15;
- l’Allegato “E” al “Programma per il sistema Regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000” della Regione, approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009, riportante “Elenco ragionato della FAUNA MINORE dell’Emilia-Romagna” comprensivo di Liste di controllo, d’attenzione e degli Elenchi delle specie rare e/o minacciate e di quelle particolarmente protette, di cui agli artt. 2 e 6 della L.R. n. 15/2006;

- la richiesta ricevuta da Acer Ferrara in data 16/10/2018 (assunta al protocollo n. PGFE/2018/12694 del 18/10/2018) di autorizzazione alla cattura e traslocazione di un nucleo di tritoni (*Triturus carnifex*) insediatisi in un sotterraneo allagato del cantiere "Palazzo degli Specchi" porzione ubicata in via Gandini a Ferrara, di proprietà comunale e destinata a nuova sede del Comando di Polizia Municipale, attualmente in fase di ristrutturazione. In particolare il sotterraneo deve essere prosciugato per consentire i lavori di ristrutturazione edilizia già appaltati, tali operazioni mettono a grave rischio la vita degli animali se non vengono preventivamente recuperati e spostati in idoneo sito ubicato in area pubblica;
- la richiesta di integrazioni formulata da questi uffici in data 07/11/2018 (PGFE/2018/13472) in merito alle modalità di cattura e trasporto degli esemplari di *Triturus carnifex* recuperati nonché alle possibili aree di destinazione degli stessi e la successiva comunicazione pervenuta da Acer Ferrara in data 05/01/2019 (assunta al protocollo n. PG/2019/3461 del 10/01/2019), contenente le informazioni richieste nell'allegata relazione specialistica redatta dal consulente scientifico Dott. Mazzotti, Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara;
- la DDG n.106/2018 con cui si conferisce alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

PREMESSO:

- che l'art. 4 della Legge Regionale n. 15/2006 prevede che prelievo, detenzione, allevamento, uccisione di esemplari della fauna minore, anche per finalità di ricerca o monitoraggio, possano eseguirsi previa autorizzazione rilasciata dalle Province o dagli Enti di Gestione delle aree Protette, ciascuno per il territorio di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata;
- che dal giorno 1 gennaio 2016, ai sensi della citata L.R. n. 13/2015, l'Ente preposto allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 15/2006, nei territori ricadenti al di fuori di Aree Protette e Siti di Rete Natura 2000, risulta essere ARPAE Emilia-Romagna, subentrato per competenza alla Provincia di Ferrara;
- che la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna", indica all'art. 2 quale oggetto della tutela tutte le specie di anfibi, rettili, chiroterti, presenti sul territorio Regionale, oltre alle specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), quelle appartenenti all'elenco Regionale delle specie rare e/o minacciate e quelle appartenenti alla fauna minore indicate come rare o minacciate da direttive comunitarie o norme nazionali;
- che, per le specie particolarmente protette di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat") di cui fa parte *Triturus carnifex*, come previsto dal DPR n. 357/1997, e ss. mm. e ii., che ha ripreso tali specie nei propri allegati B e D, l'autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie, viene concessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti per quanto di competenza il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

- che ARPAE Emilia-Romagna ha richiesto con nota del 25/01/2019 (PG/2019/13396) parere tecnico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed a ISPRA benché non si tratti di “traslocazione” ma di “cattura e spostamento in siti naturali idonei posti a breve distanza dall’area di cantiere” degli esemplari di *Triturus carnifex* presenti nel cantiere denominato “Palazzo degli Specchi” di Ferrara e che il Ministero, attraverso ISPRA – Area pareri tecnici e strategie di conservazione e gestione del patrimonio faunistico nazionale e mitigazione danni e impatti, ha espresso parere tecnico favorevole con atto acquisito con il Protocollo n. PG/2019/20294 del 07/02/2019.
- che dall’analisi dei dati di temperatura media giornaliera e minima giornaliera dei mesi di febbraio, marzo e aprile degli ultimi 5 anni riguardanti due stazioni meteo, una ubicata in centro città ed una in area periferica (Malborghetto di Boara), effettuata da Arpae si ritiene che si possa procedere con il recupero e spostamento degli animali nel mese di marzo, garantendo così condizioni sostenibili per la salute degli animali rispettandone i tempi biologici;
- che si prevede come termine per le attività di campo il 31/04/2019;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L.R. n. 15/2006, l’Azienda Casa Emilia-Romagna (Acer) Ferrara, P.IVA 00051510386, con sede in Corso Vittorio Veneto n. 7 a Ferrara, alla cattura e spostamento di individui giovani e adulti di *Triturus carnifex*, specie protetta ai sensi della L.R. n. 15/2006, ricompresa negli elenchi di cui all’allegato IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva “Habitat”) dal cantiere “Palazzo degli Specchi” di Ferrara alla vicina Area di Riequilibrio Ecologico “Lo Schiaccianoci” individuata dal responsabile scientifico del progetto dr. Stefano Mazzotti, Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara, idonea ad ospitare gli esemplari catturati;
2. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni, comprese le prescrizioni indicate nell’autorizzazione ministeriale di cui sopra:
  - il recupero e lo spostamento degli esemplari appartenenti a *Triturus carnifex* dovrà avvenire dal cantiere “Palazzo degli Specchi” di Ferrara (porzione ubicata in via Gandini) alla vicina Area di Riequilibrio Ecologico “Lo Schiaccianoci”, non prima del 01/03/2019 in modo da garantire condizioni sostenibili per la salute degli animali rispettandone i tempi biologici;
  - tutte le operazioni necessarie alla cattura e al successivo trasporto presso la nuova area devono essere eseguite da operatori esperti e tecnicamente preparati (come avvenuto per i precedenti recuperi) e comunicate preventivamente ad Arpae in modo che un tecnico possa presenziare alle attività;
  - In particolare la cattura degli animali, presenti nel sotterraneo allagato, dovrà avvenire facendo defluire l’acqua verso l’esterno del sotterraneo mediante aspirazione con idonea pompa ad immersione, previo posizionamento di una barriera di rete metallica a maglie inferiori a 5 mm per tutta la lunghezza della parte interna dell’apertura del sottopasso e all’interno della caditoia esterna immediatamente a contatto con il tubo di aspirazione

della pompa. Così operando gli esemplari di tritoni (sia larve e adulti) si fermeranno nei pressi della rete posizionata e poi, una volta raccolti, dovranno essere temporaneamente stabulati in una nassa a maglie fini semisommersa (per dare la possibilità agli adulti di emergere per respirare) nella stessa acqua di prelievo o, in alternativa potranno essere collocati in vasche in PVC (di dimensioni almeno di 30 x 70 cm) riempite con la stessa acqua di prelievo e munite di ossigenatori. Entro 5-6 ore dalla cattura gli esemplari di tritoni catturati dovranno essere trasportati e liberati presso il nuovo sito naturale individuato;

- tutta la strumentazione utilizzata deve essere adeguata e devono essere adottate tutte le precauzioni necessarie a limitare la diffusione di patologie e parassitosi all'interno della popolazione di tritoni, quali ad esempio la disinfezione accurata con varechina della strumentazione utilizzata per le catture e lo spostamento degli individui.
3. la presente autorizzazione è valida fino al 30/04/2019;
  4. entro il 30/06/2019 il responsabile scientifico del progetto dr. Stefano Mazzotti dovrà inviare agli uffici di ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, una breve relazione contenente una descrizione sintetica ma precisa delle operazioni di recupero e spostamento degli esemplari di *Triturus carnifex* oggetto della deroga concessa, precisando tra l'altro il numero di individui effettivamente prelevati e traslocati; Arpae Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, si farà carico di trasmetterla agli uffici preposti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA entro il 31 dicembre 2019.
  5. di dare atto che la responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri;
  6. la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che ogni onere per le operazioni di cattura e spostamento degli individui è a carico del richiedente Acer Ferrara;
  7. tutte le attività previste dovranno essere eseguite con rispetto della normativa per la sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 a cura del committente e datore di lavoro delle imprese/soggetti coinvolti;
  8. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

La Responsabile

Ing. Paola Magri

(F.to digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**